



Mercoledì 30/10/2013

## **I benefici contributivi per l'assunzione di donne**

A cura di: *Studio Dott.ssa Cristina Orlando*

L'art. 4, comma 11 della Legge n.92/2012 ha stabilito che il datore di lavoro può ottenere delle agevolazioni contributive pari al 50% della contribuzione dovuta,

nel caso in cui, a partire dal 1 gennaio 2013 assuma:

- donne di qualunque età disoccupate da almeno 24 mesi oppure che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi in settori e professioni in cui il tasso di disparità uomo-donna superi almeno del 25 per cento la disparità media uomo-donna;

- lavoratori di età superiore a 50 anni disoccupati da almeno 12 mesi.

Il Ministero del Lavoro attraverso due Decreti del 2 Settembre 2013 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito per gli anni 2013 e 2014 quali sono esattamente i settori e le professioni che permettano di poter avere i requisiti per tali benefici.

### **REQUISITI PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVA**

Si concretizzano nel caso in cui il datore di lavoro assuma donne di qualsiasi età senza un impiego retribuito da almeno 6 mesi che:

- siano residenti in regioni in cui sono ammessi finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea;

- siano residenti nelle aree di cui all'art.2, punto 18), lettera e) del regolamento CE n.800/2008 che vengono annualmente indicate con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali insieme al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### **SETTORI E PROFESSIONI IN CUI IL MINISTERO DEL LAVORO HA IDENTIFICATO TASSO DI DISPARITA' UOMO-DONNA SUPERIORI ALMENO DEL 25% ALLA DIPARITA' MEDIA UOMO-DONNA PER GLI ANNI 2013 E 2014**

Il Ministero del Lavoro ha comunicato con due Decreti del 2 settembre 2013, resi anche disponibili presso il sito internet del Ministero del Lavoro stesso, i settori e le professioni che per gli anni 2013 e 2014, limitatamente al settore privato, vengono considerati con un tasso di disparità di genere superiore al 25 per cento della disparità media, tali Decreti sono fondamentali per verificare in quali i settori e professioni possano applicarsi i benefici contributivi oggetto della presente circolare:

- tra i settori vengono individuati tra gli altri:



- l'agricoltura (36,8% per il 2013, 36,8% per il 2014),
- l'industria (54,8% per il 2013, 54,4% per il 2014),
- i servizi di trasporto e magazzinaggio (59,7% per il 2013, 58,4% per il 2014).
  
- tra le professioni vengono individuati tra le altre:
  - artigiani e operai metalmeccanici specializzati, installatori, manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche (94,2% per il 2013, 94,8% per il 2014),
  - imprenditori e responsabili di piccole aziende (56,8% per il 2013, 40,6% per il 2014),
  - imprenditori, amministratori e direttori delle grandi aziende (67,1% per il 2013, 72,9% per il 2014).
  - professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione (70,9% per il 2013, 69,9% per il 2014).

(Fonti: Ministero del Lavoro, Decreti del 2 Settembre 2013, Legge n.92/2012 art.4, comma 11)

Dott.ssa Cristina Orlando